

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI FORLI

Sent. n. 152/2018

REPUBBLICA ITALIANA

R.G. n. 207/16

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Cron. n. 824 /2018

REP 113/2018

Il Giudice di Pace di Forli nella persona dell'Avv. Milena Laghi ha pronunciato la seguente:

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 100-115 del Ruolo Generale promossa con atto di citazione ritualmente notificato

DA

in persona del legale rappresentante pro tempore,

elettivamente domiciliata a

Oggetto:

in Via _

, presso e nello studio dell'Avv.

Pagamento somma

che la rappresenta e difende giusta procura rilasciata a

Spedita il 67200-70/9-

margine dell'atto di citazione.

Dep. minuta | 08.04,2018

ATT. ISSEE Depositate il 12, 92, 2018

II Cancelliere

CONTRO

IN PUNTO A:

Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie

° Pagamento somma .

Causa assegnata a sentenza all'udienza del ?? _ C > sulle conclusioni delle parti, come da verbali di causa e scritti difensivi da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti.



Svolgimento del processo

Con atto di citazione ritualmente notificato, il !

proponeva opposizione avverso il decreto

ingiuntivo n. 1887/15 emesso dai giudice di pace di Forli su ricorso di

con cui veniva ingiunto il pagamento della somma di € 750.00, assumendo che per l'emissione dello stesso sarebbe competente il Tribunale delle Imprese di Bologna e, nel merito, che non sarebbe dovuta la restituzione del sovrapprezzo pagato sulle azioni in quanto utilizzato per ripianare le perdite deil'Istituto come da bilancio depositato.

All'udienza del 14.03.17 si costituiva parte opposta eccependo l'improcedibilità della domanda per difetto dell'esperimento del tentativo di conciliazione interpartes ex art. 5 D. cgs 28/10.

In prima udienza questo giudice assegnava il termine alle parti per l'esperimento della mediazione.

Successivamente la causa veniva rinviata per la precisazione delle conclusioni.

Espletato l'incombente la causa veniva trattenuta in decisione.

Motivi della decisione

L' opposizione appare improcedibile.

Dal contenuto del verbale di primo incontro del 3.5.16 presso l'Organismo di conciliazione si cvince che le parti non hanno presenziato personalmente, ma lo hanno fatto unicamente i difensori ed in particolare il difensore dell' opponente ha specificato la volontà di non entrare in mediazione.

Ebbene condivide questo giudice la necessità della personale partecipazione delle parti al procedimento, unitamente ai loro difensori, incombente che non risulta essere avvenuto né l'assenza è stata giuridicamente giustificabile. D'altra parte che la partecipazione in mediazione sia attività personalissima lo si desume sebbene impliciter dalla circostanza che il mediatore è tenuto a esplicare in sede di primo incontro l'attività informativa, che non avrebbe senso logico prevedere se non a beneficio delle parti personalmente comparse, posto che i difensori, in quanto mediatori di diritto e titolari degli obblighi informativi nel confronti dei clienti, non



abbisognano di certo di informazioni su finzione e modalità di svolgimento dell'istituto de quo (Tribunale di Modena 2.5.16, Tribunale di Roma 23.2.17).

In definitiva, consegue da quanto precede l'improcedibilità della opposizione come proposta.

Le spese di lite seguono vanno compensate attesi i motivi della decisione.

PQM

Il Giudice di Pace di Forli, definitivamente promunciando sulla domanda di cui in cpigrafe, nel proc. N. RG 297/16, così provvede:

- 1) dà atto del mancato svolgimento della mediazione demandata dal Giudice;
- 2) dichiara improcedibile l'opposizione,
- compensa le spese di lite.

Così deciso in Forlì, il giorno 2 gennaio 2018.

Il Giudice di Pace
Avv. Milena Laghi
reprenenta in Campaneria
2011

04